

Rubriche

Questa sezione di Avocetta ospita resoconti e comunicazioni ufficiali delle attività del CISO, report della Commissione Ornitologica Italiana, aggiornamenti relativi allo stato dell'avifauna italiana, forum, recensioni, news ed altre comunicazioni non sottoposte a referaggio. I lettori che volessero proporre nuove rubriche sono invitati a contattare la Redazione.

Il fine ultimo delle rubriche è favorire lo scambio di informazioni tra il CISO e i soci, con particolare riferimento alle iniziative promosse dall'Associazione.

Commissione Ornitologica Italiana (COI) – Report 18

A cura di *Pierandrea Brichetti*¹ e *Daniele Occhiato*²

¹CISO, Via V. Veneto 30, I-25029 Verolavecchia (BS) (pbrichetti@numerica.it); ²Via dell'Argingrosso 139/7B, I-50142 Firenze (danibabi@tiscalinet.it)

Nel 2001 il Comitato di Omologazione Italiano è divenuto un gruppo di lavoro del Centro Italiano Studi Ornitologici (CISO), si è dotato di nuove norme interne ed ha ampliato i propri campi di interesse, trasformandosi in Commissione Ornitologica Italiana con i seguenti compiti: 1) esaminare le segnalazioni di specie accidentali segnalate meno di 11 volte in Italia; 2) esaminare le prime nidificazioni per l'Italia e quelle non più riscontrate dopo il 1949; 3) redigere e aggiornare periodicamente una lista nazionale degli uccelli italiani in accordo con lo standard europeo proposto dall'AERC, come indicato di seguito:

Categoria A – specie di origine apparentemente selvatica osservata almeno una volta dall'1.1.1950;
 Categoria B – specie di origine apparentemente selvatica osservata almeno una volta tra il 1800 e il 1949;
 Categoria C – specie introdotta dall'uomo o sfuggita alla cattività che ha costituito una popolazione nidificante autosufficiente, come pure gli uccelli che provengono da questo tipo di popolazione;
 Categoria D – specie per la quale l'origine selvatica è possibile ma non certa, oppure che, per diverse ragioni, non può essere inserita in un'altra categoria;
 Categoria E – specie sfuggita alla cattività.

Composizione

L'organico della Commissione è composto da un numero di persone compreso tra dieci e venti. La

composizione dei membri della Commissione cerca di soddisfare criteri di competenza ornitologica, di rappresentanza geografica e di rappresentanza delle redazioni delle riviste ornitologiche italiane. La Commissione stessa propone nuovi membri e chiede o riceve le dimissioni di quelli in carica. Ogni modifica viene sottoposta al giudizio del Comitato Scientifico del CISO. Non viene fissato un limite massimo di permanenza nella Commissione. Si auspica però un ricambio dei membri, compatibilmente con la reale offerta di altre persone qualificate e disponibili nel panorama ornitologico italiano. L'organico attuale è stato approvato dal Comitato Scientifico del CISO. L'unica carica prevista all'interno della COI è quella di segretario. Il numero di segretari può variare a seconda delle esigenze. La Commissione risulta attualmente composta dai seguenti membri: E. Arcamone, N. Baccetti, P. Brichetti (Segreteria), G. Fracasso, F. Fraticelli, K. Kravos, S. Laurenti, A. Magnani, A. Micheli, O. Niederfriniger, S. Nissardi, D. Occhiato (Segreteria), A. Ortali, M. Passarella, L. Serra e C. Violani.

Presentazione delle segnalazioni

Le segnalazioni devono essere sottoposte al giudizio della Commissione utilizzando tassativamente l'apposita scheda compilata con un word processor (MsWord o compatibile, in formato .doc o .rtf, ma

non .pdf). Le osservazioni che non pervengono su tali schede verranno sospese e verrà richiesto agli osservatori di compilare il modello che potranno scaricare da questo sito www.ciso-coi.org. Le segnalazioni vanno inviate esclusivamente a:

Daniele Occhiato, Via dell'Argingrosso 139/7B, I-50142 Firenze (danibabi@tiscalinet.it)

I resoconti dell'attività della COI sono attualmente pubblicati su Avocetta, periodico del CISO, e sul suo sito web (www.ciso-coi.org).

Metodi di giudizio

Il materiale di ciascuna segnalazione viene inviato a tutti i membri della Commissione, i quali possono inviare commenti ed osservazioni. A cinque membri viene richiesto di compilare in maniera indipendente un'apposita scheda di giudizio, che deve essere inviata alla segreteria prima della riunione e che rimarrà agli atti. La scelta di queste persone è fatta in base alle competenze specifiche.

Senza i cinque giudizi scritti la segnalazione non può essere valutata in occasione della riunione. Il giudizio finale sulla segnalazione viene raggiunto in tale sede per votazione. Per accettare una segnalazione non devono esserci più di due voti contrari. Per l'accettazione di una specie nuova per l'avifauna italiana viene richiesta una documentazione fotografica che permetta la determinazione specifica del soggetto e l'individuazione della località, come per esempio la presenza di elementi del paesaggio caratterizzanti. Per soggetti trovati morti o abbattuti devono essere rese disponibili le spoglie. Non si accetta di esaminare esemplari già preparati se non provenienti da collezioni storiche di provata attendibilità scientifica. In assenza degli elementi richiesti le segnalazioni vengono sospese. Per verificare il numero di segnalazioni attualmente noto per l'Italia si consiglia di fare riferimento alla "Check-List degli uccelli italiani" di Brichetti e Massa (*Riv. ital. Orn.* 1998, 68:129-152) o di consultare la lista inserita nel sito web del CISO.

Si raccomanda di allegare alle segnalazioni possibilmente stampe a colori o duplicati di diapositive, in modo che possano essere esaminati e conservati nell'archivio COI.

Nuove liste COI

Lista 1 – segnalazioni convalidate (soggetti di origine selvatica certa)

Lista 1A: accettate sulla base di una documentazione completa e inequivocabile. – Specie determinabili con certezza in base ad almeno uno dei seguenti elementi: specie inconfondibili dal punto di vista morfologico; specie di non facile identificazione osservate a distanza molto ravvicinata per un adeguato lasso di tempo; conferma della determinazione da parte di altri osservatori che hanno formulato segnalazioni indipendenti; supporto documentario (es. fotografia, filmato) da cui si possano anche riconoscere particolari dell'ambiente o del paesaggio; esemplari catturati per inanellamento scientifico; esemplari trovati morti o cacciati di cui sia disponibile il corpo o parti di esso; soggetti debilitati recapitati a centri di recupero ufficialmente riconosciuti e operanti con rigore scientifico.

Lista 1B: accettate sulla base di una documentazione sufficiente a permettere la corretta determinazione. – Segnalazioni supportate da descrizione concisa ma essenziale, fatte per un breve lasso di tempo e/o a distanza critica; il supporto documentario può mancare o essere di scarsa qualità. Esperienza e affidabilità dell'osservatore sono elementi di cui si tiene sempre conto.

Lista 1C: accettate solo a livello generico. – Sono accettate a livello indeterminato, sulla base di una documentazione completa ma non sufficiente per il riconoscimento specifico certo. Si tratta di segnalazioni riguardanti specie che sono particolarmente difficili da separare da altre simili. Le segnalazioni che ricadono in quest'ultima lista possono essere riviste successivamente, sia alla luce di nuove conoscenze che in base al quadro fenologico evidenziato.

Lista 2 – segnalazioni convalidate (soggetti di origine selvatica dubbia) in attesa di disporre di un inquadramento delle specie più generale

Si tratta di specie correttamente determinate per le quali esistono dubbi sulla reale provenienza selvatica. Queste segnalazioni possono essere momentaneamente accantonate in attesa di poter disporre di un numero sufficiente a delinearne il pattern di distribuzione, oppure di verificare eventuali modificazioni

dello status fenologico della specie a livello europeo e/o mediterraneo, o di raccogliere ulteriori informazioni. La lista è quindi aperta e la valutazione complessiva potrà fornire elementi utili anche per l'attribuzione specifica della Categoria AERC.

Lista 2A: accettate sulla base di una documentazione completa e inequivocabile.

Lista 2B: accettate sulla base di una documentazione sufficiente a permettere la corretta determinazione.

Lista 3 – segnalazioni convalidate (soggetti di origine domestica certa)

Riguardano soggetti correttamente determinati per i quali esiste la certezza o un'elevatissima probabilità che siano sfuggiti alla cattività.

Lista 3A: accettate sulla base di una documentazione completa e inequivocabile.

Lista 3B: accettate sulla base di una documentazione sufficiente a permettere la corretta determinazione.

Lista 4 – segnalazioni sospese per ulteriori approfondimenti

Si tratta di segnalazioni particolarmente problematiche, in genere riguardanti soggetti di origine selvatica certa, per le quali si ritiene opportuno sospendere il parere in attesa di ulteriori sviluppi.

Lista 4A: sospesa in attesa di ottenere il parere qualificato di specialisti (italiani o stranieri) o di ulteriori approfondimenti da richiedere all'AERC.

Lista 4B: sospesa in attesa di ulteriore documentazione da richiedere al segnalatore.

Lista 4C: sospesa in attesa di eventuali sviluppi futuri (per esempio in previsione di altre segnalazioni).

Lista 5 – segnalazioni non convalidate

Si tratta di specie non accettate per almeno uno dei seguenti motivi: determinazione inesatta; documentazione scarsa o insufficiente per escludere specie simili; esemplare rinvenuto già preparato (con l'eccezione dei risultati di studi su collezioni storiche);

documentazione contrastante con le dichiarazioni del segnalatore.

I report della COI, inizialmente apparsi sulla Rivista italiana di Ornitologia, vengono ora pubblicati su *Avocetta*, periodico del CISO. L'elenco dei resoconti pubblicati è il seguente:

Riv. ital. Orn.: (1) 1982, 52: 205–206; (2) 1983, 53: 194–195; (3) 1985, 55: 186–187; (4) 1986, 56: 245–246; (5) 1987, 57: 243–246; (6) 1989, 59: 269–272; (7) 1992, 62: 41–43; (8) 1993, 63: 193–198; (9) 1995, 65: 63–68; (10) 1995, 65: 147–149; (11) 1996, 66: 171–174; (12) 1997, 67: 189–192; (13) 1998, 68: 205–208; (14) 1999, 69: 211–214.

Avocetta: (15) 2002, 26: 117–121; (16) 2003, 27: 207–210; (17) 2004, 28: 41–44.

Segnalazioni

La Commissione Ornitologica Italiana si è riunita il 28 ottobre 2004 presso l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica. Erano presenti: E. Arcamone, N. Baccetti, G. Boano, P. Brichetti (Segreteria), G. Fracasso, S. Laurenti, A. Magnani, D. Occhiato (Segreteria), A. Micheli, C. Violani, M. Passarella, S. Nissardi, O. Niederfriniger, L. Serra. Assenti giustificati: F. Fraticelli, K. Kravos.

Segnalazioni omologate (Cat. COI IA)

Piviere americano *Pluvialis dominica*

1 ind. inanellato in Gran Bretagna a North Ronaldsey il 03.11.1991, abbattuto e determinato come Piviere dorato a Castiglione di Cervia il 27.02.1992 (dato pubblicato: Clark *et al.* 2002. *Ringing & Migration* 21: 80–143; Wernham *et al.* 2002. *The Migration Atlas*. Poyser). Segnalazione della prima cattura già omologata dal Comitato di omologazione inglese-BBRC (cfr. *British Birds* 1992). Anello metallico in seguito apparentemente smarrito dall'abbattitore. Segnalazione omologata per documentazione sufficiente (scheda inanellamento).

1^a segnalazione italiana valida.

Totano zampegiale minore *Tringa flavipes*

1 ind., Valle Porticino-Canneviè, Codigoro (FE), 05.10.2003. Segnal. Alessio Farioli. Segnalazione omologata per documentazione, anche fotografica, completa ed esauriente.

7^a segnalazione italiana valida.

Piro piro macchiato *Actitis macularius*

1 ind. osservato e fotografato, Saline Migneco-Lavaggio, Augusta (SR), 09-12.2002-09.11.2003. Segnal. Andrea Corso. Segnalazione omologata per documentazione, anche fotografica, completa ed esauriente. 2^a segnalazione italiana valida.

Gavina americana *Larus delawarensis*

1 ad., Venezia, 13-15.02.2004. Segnal. Stefano Castelli. Segnalazione omologata per documentazione, anche fotografica, completa ed esauriente. 2^a segnalazione italiana valida.

Gabbiano sghignazzante *Larus atricilla*

1 ad. osservato e fotografato, lungomare di Sanremo (IM), 18-19.01.2004. Segnal. Mara Calvini. Segnalazione omologata per documentazione, anche fotografica, completa ed esauriente. 2^a segnalazione italiana valida.

Gabbiano di Franklin *Larus pipixcan*

1 ind. osservato e fotografato, area portuale di Molfetta (BA), 10-15.04.2004. Segnal. Angelo Nitti. Segnalazione omologata per documentazione, anche fotografica, completa ed esauriente. 1^a segnalazione italiana valida.

Prispolone indiano *Anthus hodgsoni*

1 ind. ssp. *yunnanensis*, Melissano (LE), dicembre 2002. Segnal. Giacomo Marzano. Segnalazione omologata per documentazione, anche fotografica, sufficiente. 1^a segnalazione italiana valida.

Spioncello marino *Anthus petrosus*

1 ind., Foce del Volturno (CE), 01.02.2004. Segnal. Ottavio Janni. Segnalazione omologata per documentazione, anche fotografica, sufficiente. 8^a segnalazione italiana valida

Cannaiola di Blyth *Acrocephalus dumetorum*

1 ind. catturato e inanellato (Età 4), loc. "La Tomina", Valli di Mortizzuolo, Mirandola (MO), 23.05.2004. Segnal. Carlo Giannella. Segnalazione omologata per documentazione, anche fotografica, sufficiente. 3^a segnalazione italiana valida.

Luì di Pallas *Phylloscopus proregulus*

1 ind. catturato e inanellato (Età 3), San Michele, Cetraro (CS), 27.12.2003. Segnal. Giuseppe Corto-

ne. Segnalazione omologata per documentazione, anche fotografica, sufficiente. 7^a segnalazione italiana valida.

Codazzurro *Tarsiger cyanurus*

1 ind. catturato e inanellato (Età 3, Sesso 0), Grassobbio (BG), 25.10.2003. Segnal. F. Usubelli, F. Colnago, S. Mussi. Segnalazione omologata per documentazione, anche fotografica, sufficiente. 5^a segnalazione italiana valida.

Segnalazioni omologate (Cat. COI 1B)

Berta balearica *Puffinus mauretanicus*

1 ind., largo di Catania, 28.03.2004. Segnal. A. Corso, A. Ciaccio, C. Cardelli. Segnalazione omologata per documentazione sufficiente. 9^a segnalazione italiana valida.

Gabbiano di Sabine *Larus sabini*

1 juv., foce Fiume Calambrone (LI), 02.11.2003. Segnal. Daniele Occhiato. Segnalazione omologata per documentazione sufficiente. 4^a segnalazione italiana valida.

Locustella fluviatile *Locustella fluviatilis*

1 ind., Valle Canal Novo, Marano Lagunare (UD), 20.04.2002. Segnal. Carlo Guzzon. Segnalazione omologata per documentazione sufficiente. 2^a segnalazione italiana valida.

Luì di Pallas *Phylloscopus proregulus*

1 ind., San Germano Chisone (TO), 20.3.2001. Segnal. Pierangelo Gentile. Segnalazione omologata per documentazione sufficiente. 4^a segnalazione italiana valida.

Luì di Pallas *Phylloscopus proregulus*

2 ind. osservati, loc. "Ciolo", Novaglie (LE), 07.10.2002. Segnal. Giacomo Marzano. Segnalazione omologata per documentazione sufficiente. 5^a segnalazione italiana valida.

Luì di Pallas *Phylloscopus proregulus*

1 ind., Penisola Maddalena, Siracusa, 25.10.2003. Segnal. Andrea Corso. Segnalazione omologata per documentazione sufficiente. 6^a segnalazione italiana valida.

Segnalazioni non omologate (Cat. COI 3A)

Alzavola anellata *Callonetta leucophrys*

1 femmina, Lago di Alviano (TR), 19.06.2004. Segnal. Stefano Laurenti. Determinazione specifica

corretta ma soggetto verosimilmente sfuggito alla cattività.

Nessuna precedente segnalazione.

Segnalazioni non omologate (Cat. COI 3B)

Dendrocigna beccorosso *Dendrocygna autumnalis*
3 ind., Salina di Cervia (RA), 23.04.2004. Segnal. Ariele Magnani. Determinazione specifica corretta ma soggetti verosimilmente sfuggiti alla cattività. Nessuna precedente segnalazione.

Segnalazioni non omologate (Cat. COI 5)

Oca zamperosee *Anser brachyrhynchus*
1 ind., saline di Brindisi, gennaio 2003. Segnalazione non omologata per errata determinazione specifica. 6 precedenti segnalazioni valide.

Berta balearica *Puffinus mauretanicus*
1 ind., Capo Murro di Porco (SR), 29.06.2003. Segnalazione non omologata per documentazione insufficiente e per possibilità di confusione con *Puffinus yelkouan*. 9 precedenti segnalazioni valide.

Berta balearica *Puffinus mauretanicus*
Circa 15 ind., largo di Portopalo (SR), dicembre 2003–fine gennaio 2004. Segnalazione non omologata per documentazione insufficiente e per possibilità di confusione con *Puffinus yelkouan*. 9 precedenti segnalazioni valide.

Falco dell'Amur *Falco amurensis*
1 femmina, Pantelleria (TP), 28.04.2004. Segnalazione non omologata per documentazione insufficiente e per possibilità di confusione con *Falco vespertinus*. 3 precedenti segnalazioni valide.

Totano zampegiale minore *Tringa flavipes*
2 ind., PN del Circeo (LT), agosto 2003. Segnalazione non omologata per errata determinazione specifica. 7 precedenti segnalazioni valide.

Piovanello siberiano *Calidris acuminata*
1 ad., Valle Zavalea, Comacchio (FE), 04.10.2003. Segnalazione non omologata per documentazione insufficiente e per possibilità di confusione con specie simili. Nessuna precedente segnalazione.

Locustella fluviatile *Locustella fluviatilis*
1 ad., Fontanetto Po (VC), 13.04.2004. Segnalazione non omologata per errata determinazione specifica. 2 precedenti segnalazioni valide.

Segnalazioni sospese (Cat. COI 4A)

Sterpazzola del deserto *Sylvia deserti*
1 ind., Maccaresse (RM), 23.05.1910, trovato preparato nella Coll. Chigi del Museo civico di Zoologia di Roma, in origine determinato come Sterpazzolina *Sylvia cantillans*. Segnal. Jacopo G. Cecere. Segnalazione sospesa in attesa di ulteriori controlli biometrici sul soggetto nonché sullo stato di conservazione della collezione storica. 1 precedente segnalazione valida.

Segnalazioni sospese (Cat. COI 4B)

Tortora orientale *Streptopelia orientalis*
1 ind., Foci dello Stella, Marano Lagunare (UD), 27, 29.11.2002. Segnal. Carlo Guzzon. Segnalazione sospesa in attesa di ulteriore documentazione da parte del segnalatore. 1 precedente segnalazione valida.

Vescovo rosso di Zanzibar *Euplectes nigroventris*
1 maschio juv., Lago di Massaciuccoli, Vecchiano (PI), 26.09.2000. Segnal. Andrea Galardini. Segnalazione sospesa in attesa di ulteriori ricerche tassonomiche e rilevazioni biometriche.

Italian Ornithological Commission (Italian Rarities Committee) – Report 18

The following species were accepted for Italy (Cat. AERC: A – List 1A, 1B): *Puffinus mauretanicus* (Sicily 2004), *Pluvialis dominica* (Emilia–Romagna 1992, ringed in Great Britani 1991; first record for Italy), *Tringa flavipes* (Emilia–Romagna 2003), *Actitis macularius* (Sicily 2002–03; second record for Italy), *Larus delawarensis* (Venetia 2004; second record for Italy), *Larus atricilla* (Liguria 2004; second record for Italy), *Larus pipixcan* (Apulia 2004; first record for Italy), *Larus sabini* (Tuscany 2003), *Anthus hodgsoni yunnanensis* (Apulia 2002; first record for Italy), *Anthus petrosus* (Campania

2004), *Locustella fluviatilis* (Friuli–Venezia Giulia 2002; second record for Italy), *Acrocephalus dumetorum* (Emilia–Romagna 2004), *Phylloscopus proregulus* (Piedmont 2001, Apulia 2002, Calabria 2003, Sicily 2003), *Tarsiger cyanurus* (Lombardy 2003).

The following ones were not accepted (Cat. AERC: D, E – List A3, 3B, 5): *Dendrocygna autumnalis* (Emilia–Romagna 2004), *Anser brachyrhynchus* (Apulia 2003), *Callonetta leucophrys* (Umbria

2004), *Puffinus mauretanicus* (Sicily 2003 and winter 2003–04), *Falco amurensis* (Pantelleria Is.–Sicily 2004), *Tringa flavipes* (Latium 2003), *Calidris acuminata* (Emilia–Romagna 2003), *Locustella fluviatilis* (Piedmont 2004).

The following ones were suspended (List 4A, 4B): *Streptopelia orientalis* (Friuli–Venezia Giulia 2002), *Sylvia deserti* (Latium 1910), *Euplectes nigroventris* (Tuscany 2000).

Recensioni

Si invitano i lettori a sottoporre recensioni di libri alla Redazione.

Williams BK, Nichols JD, Conroy MJ 2002. *Analysis and management of animal populations*. Academic Press, San Diego.

Nello studio delle popolazioni animali, questo libro rappresenta un'importante sintesi, chiara ed esauriente, delle tecniche più moderne e flessibili applicate in questo campo, sia in un quadro operativo, sia di verifica delle ipotesi. La dinamica di popolazione è trattata in un contesto di interazioni interspecifiche e influenze ambientali, dove nascita, crescita, riproduzione, morte sono considerati processi che permettono di fare inferenze circa la fitness individuale e lo status delle popolazioni stesse.

Il libro si rivela un'utile guida alla stima dei parametri demografici, ricavati da dati campionari attraverso la definizione di modelli matematici, in un quadro che privilegia la parsimonia all'alternativa più complessa. Rilievo particolare è dato alle metodologie più robuste e meno dispendiose e al controllo degli assunti, momento questo di fondamentale importanza perché i risultati siano da considerarsi attendibili.

Il libro è suddiviso in quattro sezioni, la prima delle quali è un'introduzione sull'uso dei modelli nella scienza e nella gestione, mentre la seconda tratta lo sviluppo di modelli che descrivono le dinamiche di popolazione, come il classico Predatore–Preda di Lotka–Volterra. La terza affronta

la stima dei parametri demografici, quali dimensione della popolazione, sopravvivenza, tassi di spostamento, reclutamento. Le metodologie messe in risalto sono quelle basate sulla misura della distanza tra osservatore e organismo (Distance–Based Methods), per quanto riguarda la stima della densità, e quelle di cattura–marcatura–ricattura (Mark–Recapture Methods) per gli altri parametri, in popolazioni chiuse o aperte e con tutte le varianti finora proposte in letteratura. Tra queste ricordiamo soltanto il “Band Recoveries” per l'analisi delle ricatture dovute ad attività venatoria, il classico “Jolly–Seber”, l'approccio di Pradel per stimare il reclutamento, il “Robust Design” di Pollock, che combina i vantaggi delle metodologie che usano dati provenienti da popolazioni aperte e da popolazioni chiuse in un unico disegno sperimentale. La quarta sezione, infine, riguarda l'applicazione dei modelli nella gestione delle popolazioni animali, in termini di decisioni ottimali da prendere nel tempo, nell'ottica secondo cui un intervento in un dato momento porterà a variazioni prevedibili nelle dinamiche della popolazione in tempi successivi.

Benché l'organizzazione dei vari capitoli permetta di recepire i messaggi chiave anche senza addentrarsi nelle formule matematiche, per la piena comprensione del volume è senz'altro opportuno avere dimestichezza con il calcolo di probabilità, la statistica e le equazioni differenziali.